

Primi salitori: Vitale Bramani, Elvezio Bozzoli Parasecchi; 25 maggio 1924

Difficoltà tecnica: IV ▲ R2 ▲ II

Difficoltà globale: AD+

Sviluppo: 100 m (3L)

Caratteristiche: Via di interesse storico che risale il versante settentrionale del torrione sfruttando nel primo tiro un canale erboso e con roccia cattiva nella sezione superiore; la parte seguente dell'itinerario è decisamente più interessante.

Materiale: N.e.a. + nut, scelta di friends e nuts, 2-3 chiodi

Protezioni: assenti

Soste: da attrezzare

Accesso: da Brescia per la Valle Camonica si raggiunge il paese di Cimbergo. Lo si attraversa per le sue strette viuzze fino ad uscirne, e in presenza di una netta curva a sinistra si seguono le indicazioni "Volano". Dopo circa 2 km la strada diviene sterrata. Con attenzione è possibile percorrerla fino ad un parcheggio ciottolato abbastanza ampio (altro parcheggio poco oltre sulla destra). Dopo, la strada ridiviene asfaltata fino a terminare alla conca del Volano (rifugio De Marie); comunque risulta percorribile solo a mezzi 4x4 data la ripidezza del tracciato. Al momento non sussiste divieto di accesso per il tratto dal parcheggio alla conca, ma è consigliabile usufruire dei parcheggi prima citati viste le scarse possibilità di sistemazione dell'autovettura una volta raggiunta la conca (gli spazi disponibili sono privati!). Dai parcheggi alla conca calcolare circa 15 minuti. Da qui si è all'inizio dei sentieri di accesso alla Costiera del Tredenus, al Biv. Macherio e alle aree limitrofe.

Avvicinamento: Dal rifugio De Marie al Volano si segue la strada forestale con indicazioni Biv. Cai Macherio (segnavia bianchi e rossi) fino ad un bivio (masso con la scritta a vernice "Macherio"). Da qui prendere i segnavia bianchi e gialli (sentiero "Antonoli") per il Passo di Mezzamalga. Il sentiero per un buon tratto si mantiene nel bosco di larici e abeti, passando poi a quello di ontani. Poco dopo il bivio a sinistra per malga del Dosso (direzione Tredenus e Biv. CAI Macherio), nei pressi di due segnavia bianchi e arancioni su pali infissi nel terreno, si lascia a destra il sentiero per la diroccata Malga del Marmo e si prosegue in direzione del P.sso di Mezzamalga fino all'altezza del torrione; si abbandona il sentiero e con un netto traverso per terreno di ganda si tocca la base dello stesso (2,00 ore dal Volano).

Attacco: alla base dell'evidente canale sito alla sinistra del torrione

Itinerario: **L1:** rimontare il canale fino ad un masso che lo chiude; traversare a sinistra fino ad entrare con un passo non facile nella stretta fessura a sinistra del masso che si supera fino ad accedere ad una zona di sfasciumi oltre la quale si tocca l'intaglio a sud del torrione; tratto con vegetazione ed erba; roccia spesso umida e delicata con uscita cui prestare molta attenzione. **L2:** attaccare la parete rivolta all'intaglio frastagliata in modo strano, superare una paretina ricca di appigli fino a raggiungere un pianerottolo che porta ad uno stretto canale. **L3:** rimontare il canale superando due salti fino ad arrivare alla base di una strettissima fessura formata dalla liscia paretina di una lastra staccata; salire sulla lama sfruttandone il bordo fino a traversare delicatamente ad una placca molto esposta superata la quale si tocca la sommità della guglia.

Discesa: dalla sommità, ancoraggio in loco, calarsi all'intaglio al termine del canale; con una seconda doppia alla base del medesimo.

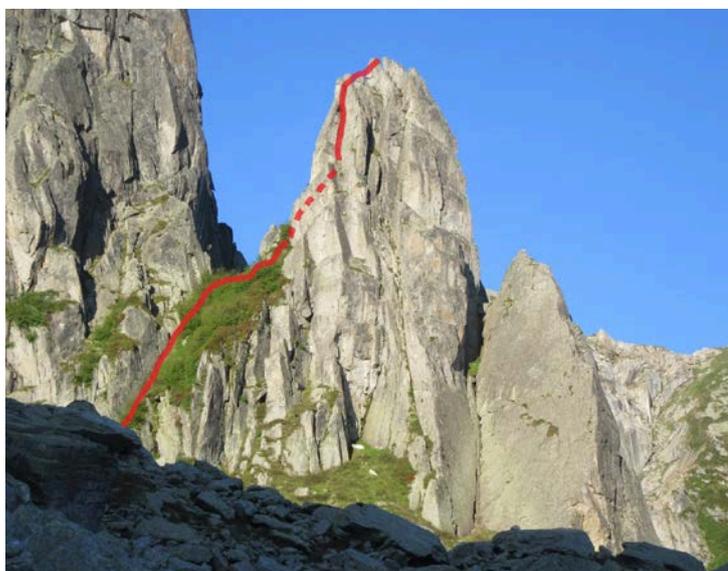


Foto in alto: tracciato della Bramani – Parasecchi al Torrione dell'Orso; foto a destra lungo l'itinerario (immagini tratte dalla pagina Facebook dei *Diavoli del Salarno*).